

InterfaceFLOR e i suoi programmi ambiziosi di Sviluppo sostenibile

Leader mondiale nella produzione di pavimenti tessili, l'americana InterfaceFLOR è da anni un punto di riferimento a livello mondiale per i suoi ambiziosi programmi di sviluppo sostenibile. E i risultati sono già eclatanti.

L'azienda si è impegnata in prima linea sul fronte dell'ecosostenibilità indirizzando tutti i propri sforzi verso un obiettivo preciso : **diventare entro il 2020 un' azienda a impatto zero.**

Per InterfaceFLOR, la Divisione dedicata ai rivestimenti tessili modulari per pavimentazioni, « sviluppo sostenibile » significa coniugare la migliore redditività dell'azienda con l'impegno quotidiano per abbattere ogni impatto negativo sulla società e sull'ambiente.

Un impegno divenuto ancora più evidente con il lancio della campagna « Mission Zero ».



Mission Zero: Il nostro impegno è eliminare, entro il 2020, ogni impatto negativo che la nostra società può avere sull'ambiente.

Negli ultimi 10 anni INTERFACE Inc. - il cui giro d'affari è pari a circa 1 miliardo di dollari - ha ridotto dell'82% le emissioni di gas nell'atmosfera dal 1996 ad oggi, del 75% il consumo d'acqua e del 45% il consumo di energia nelle sue fabbriche, ottenendo un risparmio dei costi di produzione pari a 372 milioni di dollari, grazie ad un'azione concreta di sviluppo sostenibile attraverso:

- tutti gli stabilimenti del Gruppo sono certificati ISO14001
- sviluppo e utilizzo di energia rinnovabile (Il 27% dei nostri consumi energetici proviene da fonti rinnovabili)
- i tre siti di produzione europei (Craigavon in Irlanda del Nord, Halifax in Gran Bretagna e Scherpenzeel in Olanda) sono alimentati al 100% con "elettricità verde"
- riduzione degli scarti e delle emissioni nocive
- riciclaggio e riutilizzo degli scarti industriali : utilizzazione di fibra riciclata post industriale per la componente tessile dei prodotti e fabbricazione dei sottofondi a partire da componenti riciclati
- ottimizzazione dei trasporti delle persone e dei prodotti/materiali

InterfaceFLOR

- innovazione tecnica al servizio dell'ambiente (come la creazione di quadrotte tessili in fibra riciclata, la costruzione microtuft che ottimizza la quantità di fibre utilizzate, la posa aleatoria che riduce in modo considerevole gli scarti...)
- integrazione dei principi di sviluppo sostenibile nella cultura d'impresa grazie a programmi di formazione destinati a tutti i dipendenti
- influenza sui partner industriali della filiera per spingerli a integrare lo sviluppo sostenibile all'interno delle loro attività
- compensazione delle emissioni di CO₂ in modo da essere climaticamente neutri grazie al programma Cool Carpet® (*vedi di seguito*)
- recupero delle quadrotte tessili alla fine del loro ciclo di vita tramite il programma ReEntry® (*vedi di seguito*)
- compensazione delle emissioni di CO₂ dei dipendenti tramite il programma Cool Commute (*vedi di seguito*)

Il programma Cool Carpet®

Il programma Cool Carpet® di InterfaceFLOR calcola la quantità totale di biossido di carbonio (CO₂) emesso durante il ciclo di vita del prodotto con l'obiettivo di compensare tutti i gas ad effetto serra emessi attraverso progetti ecologici di 3 tipi :

- progetti che producono energia rinnovabile senza aggiungere CO₂ nell'atmosfera
- progetti che aumentano l'efficacia energetica riducendo la quantità di combustibile fossile utilizzato e, di conseguenza, la quantità di CO₂ prodotta
- progetti che eliminano il CO₂ dall'atmosfera (riforestazione...)

Il programma ReEntry®

Il programma ReEntry® ha l'obiettivo di ridurre il volume dei prodotti inviati alla discarica dai clienti alla fine del ciclo di vita del prodotto attraverso il recupero e il riciclaggio delle quadrotte tessili. Con un costo aggiuntivo contenuto il cliente partecipa attivamente allo sviluppo sostenibile abbattendo gli scarti generati. In Italia questo programma sarà attivato prossimamente.

Il programma Cool Commute®

Con questo innovativo programma InterfaceFLOR invita i dipendenti delle principali sedi operative a calcolare le emissioni di CO₂ prodotte nei loro spostamenti quotidiani per recarsi in ufficio e nei viaggi di lavoro e a compensarle con progetti di eliminazione e/o riduzione di anidride carbonica nell'atmosfera.

Il programma Cool Commute, che è finanziato nella misura del 20% dall'azienda e per la restante parte è a carico del dipendente, è svolto in collaborazione con l'Organizzazione Climate Care dedicata a progetti quali la riforestazione in Uganda,

l'irrigazione attraverso pompe meccaniche in India, l'isolamento delle case in Pakistan.

Pioniere in materia di sviluppo sostenibile, InterfaceFLOR è al contempo impegnato ad indirizzare il mondo industriale sulla strada dello sviluppo sostenibile anche attraverso l'utilizzo delle più recenti innovazioni tecnologiche, la realizzazione di prodotti ecologici e programmi di sviluppo sociale come nel progetto « Social Livelihood » in India.

Attraverso il suo impegno, le sue azioni e i suoi risultati, InterfaceFLOR dimostra che redditività industriale ed etica ambientale sono conciliabili.

Ray Anderson e InterfaceFLOR, attori di primo piano per lo sviluppo sostenibile

L'impegno di INTERFACE Inc. e del suo Presidente e Fondatore, Ray Anderson, nello sviluppo sostenibile è ampiamente riconosciuto a livello internazionale :

- Nel film « L'undicesima Ora » - scritto, prodotto e narrato da Leonardo Di Caprio – che ha come tema le sorti del nostro pianeta, Ray Anderson è stato scelto insieme ad altre personalità di rilievo per esprimere la sua opinione e dare un contributo sul tema dello sviluppo sostenibile.
- Nel 2008 InterfaceFLOR si aggiudica il Queen's Award for Sustainable Development e l'Energy and Environment Award all'interno del Best Factory Awards (BFA) 2008
- Nel 2007 la rivista *Time* ha assegnato a Ray Anderson il riconoscimento di "Eroe internazionale dell'ambiente" durante una cerimonia tenutasi a Londra alla presenza di personalità di primo piano quali il Principe Carlo d'Inghilterra, Al Gore, Robert Redford, mentre nel 2006 INTERFACE Inc. ha ottenuto il Premio « Brand With a Conscience » per i suoi comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e della società
- Nel 2004 INTERFACE Inc. è stato insignito dell'etichetta Ethibel per il suo impegno etico, e lo stesso anno, si è classificata terza in uno studio mondiale sulle società più coinvolte nello sviluppo sostenibile.

A proposito di InterfaceFLOR :

Fondata nel 1973 da Ray Anderson, tuttora Presidente della Società, InterfaceFLOR è leader mondiale nella pavimentazione tessile modulare. Con base ad Atlanta negli Stati Uniti,

«Se impariamo a riutilizzare i prodotti di ieri per approvvigionare i nostri magazzini di domani, se alimentiamo l'insieme dei nostri processi di produzione con l'energia rinnovabile, se rendiamo questi processi efficaci, ciclici, innocui e senza sprechi, avremo ottenuto il nostro obiettivo : essere un'azienda sostenibile».

Ray Anderson

*Interface*FLOR

InterfaceFLOR possiede 12 unità produttive nel mondo ed è presente in più di 100 Paesi con i propri uffici commerciali e show-room.

InterfaceFLOR, una società del Gruppo INTERFACE Inc., è specializzata nella creazione, produzione e commercializzazione di quadrotte tessili destinate ad applicazioni professionali e residenziali.

Fortemente impegnato nello sviluppo sostenibile, il gruppo Interface è il primo a mostrare al mondo industriale come applicare le nuove logiche dell'impegno eco-ambientale a tutte le dimensioni dell'azienda: persone, processi, prodotti, pianeta e profitti. L'obiettivo dell'azienda da qui al 2020 è diventare a tutti gli effetti un'azienda responsabile, reintegratrice e rispettosa dell'ambiente.

www.interfaceflor.eu

www.interfacesustainability.com

Press&PR: AD MIRABILIA
Via Mascheroni 19 – 20145 Milano
tel. +39 02 438219.1
fax + 39 02 4800.9428
e-mail: press@admirabilia.it
Contatto: Anna Del Piccolo

Luglio 2009